

**NEWS****> FIPER PROPONE MODELLO SVILUPPO MONTI ABRUZZO**

(ANSA) - ROMA - La Fiper (Federazione italiana produttori di energia da fonti rinnovabili) ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Pcm) di individuare un nuovo modello di sviluppo socio-economico delle aree appenniniche, con particolare riferimento a quelle abruzzesi dell'area del cratere del 6 Aprile 2009. In pratica si tratta di valutare la possibilita' di installare impianti di teleriscaldamento in zone montane. Gli interlocutori diretti sono il Consigliere Ing. Alessandro Di Loreto, responsabile del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali (Diset) della stessa Presidenza, e il prof. Fabrizio Traversi, responsabile del servizio "sistema qualita' montagne" dell'Ente italiano delle montagne (Eim) vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La Fiper ha maturato in questi ultimi anni in Valtellina, nelle provincie autonome di Trento e Bolzano e nel distretto piemontese-valdostano, l'esperienza di impianti di teleriscaldamento che rappresentano un elemento importante nella costruzione del modello di sviluppo delle aree terremotate. Il Diset e l'Eim, infatti, hanno individuato nelle biomasse di origine forestali, uno degli elementi importanti per la valorizzazione e promozione delle risorse ambientali tipiche e locali dell'Appennino. Le future sinergie tra gli enti della Presidenza del Consiglio citati e Fiper condurrebbero, quindi, alla definizione di un modello energetico basato sull'uso sostenibile del patrimonio boschivo abruzzese al fine di costituire una filiera locale biomassa - energia, in cui la centrale di teleriscaldamento a biomassa legnosa sia da volano di occupazione per l'indotto e strumento di notevole competitivita' nel mercato energetico. Tali elementi saranno oggetto di analisi e valutazione per il modello di sviluppo allo studio di Diset-Eim-Pcm. (ANSA). Y72-GU